



Deliberazione del Direttore Generale

Oggetto:

PROCEDURA DI GARA, MEDIANTE DIALOGO COMPETITIVO, PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 181 E 183 DEL D.LGS. N. 50/2016, E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DELLA SANITÀ E DELLA FORMAZIONE CLINICA E DEL POLO DELLA RICERCA - (LOTTO 1) - INDETTA CON DELIBERAZIONE N. 118/2019 DEL 31/01/2019. RIAPERTURA FASE DI DIALOGO COMPETITIVO

Proponente:

Il Responsabile S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
f.f. GIAN PAOLO CIRNIGLIARO
firmato digitalmente

Parere favorevole:

IL DIRETTORE SANITARIO
LORENZO ANGELONE
firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI LA VALLE
firmato digitalmente

Hash della proposta (SHA256):

342f2f716b15f2ecbc3b82cbcac50ebeb1ee186cc585023082ba0ce32208617

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giovanni LA VALLE

Nominato con D.G.R. n. 10 – 2522 dell'11 dicembre 2020

- Visti gli atti relativi alla materia in trattazione e, in particolare, esaminata la proposta del Direttore pro tempore della S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi, nominato Responsabile Unico del Procedimento con Deliberazione n. 263/2018 del 24.07.2018;
- Visto l'Atto Aziendale adottato con Deliberazione n. 601 del 29/04/2022 e s.m.i.;
- Premesso che:
 - con Deliberazione n. 118/2019 del 31.01.2019 era stata indetta una procedura di gara, da espletare in base al combinato disposto degli artt. 181, con riferimento all'utilizzo della procedura di Dialogo competitivo, e 183, con riferimento al ricorso alla finanza di progetto, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., per la realizzazione della componente edilizia e impiantistica del Lotto 1 "Polo della Sanità e della Formazione Clinica e del Polo della Ricerca" del PSRI, da aggiudicare a lotto intero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che dovrà contenere il Progetto Definitivo dell'opera, redatto in conformità al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 1° dicembre 2017, n. 560 (cd. decreto BIM);
 - la procedura di Dialogo competitivo è stata strutturata nelle seguenti fasi:
 - a. Fase I – Ammissione al Dialogo competitivo
 - b. Fase II – Dialogo competitivo
 - c. Fase III – Gara
 - d. Fase IV – Approvazione del Progetto;
 - in particolare, la Fase del Dialogo competitivo è stata articolata in due fasi:
 - la prima fase di Dialogo ha avuto l'obiettivo di acquisire una prima proposta progettuale relativa sia alla ZUT 12.32 Parco della Salute e Sede Regione Piemonte (ex ambito AVIO-OVAL) che all'Intervento, oltre che le soluzioni proposte su tutti gli aspetti oggetto di Dialogo;
 - la seconda fase di Dialogo ha avuto l'obiettivo di approfondire i predetti aspetti fino ad arrivare ad una proposta progettuale avente il contenuto di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ("PFTE") per quanto riguarda l'Intervento e di un Master Plan per quanto riguarda la ZUT 12.32 Parco della Salute e Sede Regione Piemonte (ex ambito AVIO-OVAL);

- con Deliberazione n. 1275 del 30.09.2019 erano stati approvati i Verbali del seggio di gara riportanti le valutazioni effettuate delle domande di ammissione alla procedura di gara, disponendo, di conseguenza, l'ammissione alla prima Fase di Dialogo competitivo, ferma restando la comprova dei requisiti dichiarati, dei raggruppamenti concorrenti che avevano presentato domanda di ammissione;
- con Deliberazione n. 1445 del 08.11.2019 era stato nominato il Gruppo di Lavoro, coordinato dal Responsabile Unico del Procedimento, per curare la Fase II della procedura - Dialogo competitivo;
- nel corso della prima Fase del Dialogo la Stazione Appaltante ha acquisito dai concorrenti una loro rispettiva prima proposta progettuale relativa sia all'intera area in cui dovrà essere realizzato il Parco della Salute che allo specifico intervento oggetto di contratto di partenariato pubblico privato, oltre che le soluzioni proposte dai concorrenti su tutti gli aspetti del Dialogo;
- il Gruppo di Lavoro ha ritenuto le proposte formulate dai concorrenti, progressivamente integrate, sviluppate o revisionate in riscontro agli esiti di ciascuna delle sedute del Dialogo, coerenti agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'intervento;
- con Deliberazione n. 1146 del 05.10.2020 erano stati approvati i Verbali e la relazione del Gruppo di Lavoro, coordinato dal Responsabile Unico del Procedimento, relativi alla prima Fase di Dialogo competitivo ed era stata disposta l'ammissione dei concorrenti alla seconda fase di Dialogo competitivo;
- nella seconda Fase del Dialogo competitivo, i concorrenti hanno presentato i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, comprensivi del quadro economico dell'intervento;
- all'esito delle riunioni della seconda Fase del Dialogo competitivo, entrambi i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica evidenziavano un Quadro Economico dell'intervento coerente con quello stimato dalla Stazione Appaltante e, quindi, sostenibile con il Contributo e il Corrispettivo posto a base di gara;
- con Deliberazione n. 1615 del 30.12.2021 sono stati approvati i Verbali e la relazione del Gruppo di Lavoro, coordinato dal Responsabile Unico del Procedimento, relativi alla seconda Fase di Dialogo competitivo ed è stata disposta l'ammissione dei concorrenti alla FASE III – Gara della Procedura;
- con Deliberazione n. 141 del 03.02.2022 sono stati approvati la Lettera di invito ed i relativi allegati, e, conseguentemente, in data 11.02.2022 è stata aperta la Fase III della procedura avente ad oggetto la richiesta di presentazione delle offerte, mediante invio ai concorrenti delle lettere di invito;
- Rilevato che, con note inviate in data 22 e 28 febbraio 2022, i concorrenti hanno rappresentato che l'eccezionale aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia hanno comportato un notevole incremento, sia dei costi di costruzione, che di quelli di gestione, e hanno richiesto di aggiornare i termini economici e finanziari della Gara (Contributo in Conto Capitale, Corrispettivo Quota Investimento e Corrispettivi dei Servizi);
- Richiamato il Protocollo d'azione per la Vigilanza collaborativa, sottoscritto in data 29.05.2018, che prevede la verifica preventiva da parte di ANAC della documentazione di gara, finalizzata a verificare la conformità degli atti alla normativa di settore;

- Tenuto conto del principio espresso dalla recente giurisprudenza, secondo cui l'equilibrio economico di un contratto affidato con procedura ad evidenza pubblica rappresenta una imprescindibile esigenza "a monte" della stipulazione del contratto e, quindi, l'Amministrazione ha il dovere di procedere alla verifica di affidabilità dell'offerta dei concorrenti, alla stregua dei valori di mercato in essere al tempo dell'aggiudicazione;
- Dato atto che, con nota Prot. n. 0050671 del 04.05.2022, la Stazione Appaltante, alla luce di quanto sopra, ha presentato all'ANAC, nell'ambito del Protocollo d'azione per la Vigilanza collaborativa richiamato, una richiesta di parere per verificare la legittimità di prevedere in corso di gara, mediante una modifica alla *lex specialis*, che il costo dell'intervento risultante dal Progetto Definitivo del concorrente aggiudicatario possa essere adeguato, alla data di stipula del contratto di concessione, per tener conto delle variazioni in aumento e diminuzione intervenute rispetto alla data di presentazione, da parte dei concorrenti, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- Preso atto che, con nota acquisita al Protocollo aziendale al n. 0071665 del 27.06.2022 l'ANAC ha escluso la possibilità di introdurre nella documentazione di gara clausole che consentano l'adeguamento del Quadro Economico dei costi dell'intervento rispetto all'aumento dei prezzi di mercato, in quanto tali clausole avrebbero come conseguenza quella di modificare i parametri economici della procedura, posti a base di gara fin dalla pubblicazione del bando, e cioè il contributo e il corrispettivo della concessione;
- Rilevato che, con il predetto parere, l'ANAC ha evidenziato come il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica presentato dai concorrenti nel corso del Dialogo competitivo ha solo la funzione di individuare *"tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire"*, mentre è il Progetto Definitivo che *"individua compiutamente i lavori da realizzare"*, ritenendo, pertanto, che, allo stato, dovendo ancora essere presentata la progettazione definitiva, esiste un margine per adeguare le lavorazioni, in modo che l'offerta risulti economicamente sostenibile;
- Preso atto di quanto riportato nel citato parere e cioè che: *"codesta stazione appaltante potrebbe limitarsi ad integrare la lex di gara con corrispondenti previsioni finalizzate a precisare che è ammesso (rectius richiesto) che i concorrenti, nell'elaborazione del proprio progetto definitivo, tengano conto dei prezzi di riferimento più aggiornati (e non più utilizzati per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica), definendo, conseguentemente, le lavorazioni che ritengono eseguibili in base agli stessi e adottando soluzioni tecniche che consentono di mantenere il costo dell'intervento in linea con i parametri economici posti a base di gara"*;
- Dato atto che, con nota del 05.07.2022, la Stazione Appaltante ha trasmesso ai concorrenti, a mezzo piattaforma Sintel, le conclusioni espresse dall'Autorità con il parere espresso;
- Preso atto di quanto evidenziato da uno dei due concorrenti, a riscontro di quanto comunicato dalla Stazione Appaltante, circa il fatto che la possibilità di individuare soluzione tecniche in grado di superare il problema di sostenibilità dell'iniziativa incontrerebbe il vincolo dell'immodificabilità delle caratteristiche tecnico-progettuali ed essenziali espresse dalle Linee Guida di Progettazione elaborate in esito a quanto discusso nel corso della Fase II ed allegate alla Lettera di invito;
- Preso atto, altresì, dell'esigenza manifestata dall'altro concorrente di riapertura del Dialogo competitivo;

- Rilevato che una modifica delle Linee Guida in corso di gara potrebbe rendere non comparabili le offerte e, quindi, a presidio dell'imparzialità e della trasparenza della procedura, si ritiene necessario revocare la Fase III della procedura di gara, relativa alla richiesta di offerta, onde poter elaborare nuove Linee Guida che, pur rispettose del quadro esigenziale espresso nel "Quaderno 4: Organizzazione Funzionale dell'Ospedale", allegato quale documento progettuale al Disciplinare del Dialogo competitivo, consentano ai concorrenti di conseguire la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento;
- Tenuto conto che, come indicato nelle motivazioni della scelta della procedura di Dialogo competitivo, la finalità di tale procedura è quella di esplorare e dialogare con il mercato per individuare la definizione delle soluzioni tecniche, organizzative, contrattuali ed economico-finanziarie più idonee per la realizzazione dell'intervento, dando spazio all'esperienza ed alla capacità innovativa degli operatori del settore, onde raccogliere proposte e soluzioni dal mercato, così da avere cognizione delle aspettative e delle attese dello stesso;
- Valutato, altresì, che:
 - i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica presentati nella seconda fase del Dialogo competitivo evidenziavano un Quadro Economico dell'intervento coerente con quello stimato dalla Stazione Appaltante e, quindi, sostenibile con il Contributo e il Corrispettivo posto a base di gara;
 - il Gruppo di Lavoro aveva, di conseguenza, concluso la seconda Fase del Dialogo competitivo ritenendo che entrambi i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica presentati dai concorrenti partecipanti al Dialogo fossero idonei a soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante, presentando anche un Quadro Economico in linea con l'importo stimato dell'investimento;
 - le conclusioni rassegnate dal Gruppo di Lavoro, al termine della seconda Fase del Dialogo competitivo, devono essere riviste a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi verificatosi dopo la chiusura del Dialogo competitivo, al fine di garantire quanto affermato dall'ANAC e cioè *"che i concorrenti non siano costretti a correre il rischio di presentare un'offerta non attuale alla luce delle odierne condizioni di mercato e, dunque, di non vincolarsi a svolgere prestazioni non sostenibili"*;
- Ritenuto necessario, per le stesse motivazioni che avevano indotto la Stazione Appaltante a scegliere la procedura di Dialogo competitivo, constatata l'impossibilità di ritenere le soluzioni individuate a seguito della seconda Fase di Dialogo "idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione" in ragione delle motivazioni sopra riportate, riaprire il Dialogo competitivo, previa revoca degli atti della procedura di gara a partire dalla Fase III di richiesta di offerta, onde poter trarre dal confronto con gli operatori economici gli elementi necessari per elaborare nuove Linee Guida, che consentano di mantenere il costo dell'intervento in linea con i parametri economici posti a base di gara;
- Rilevato, nel rispetto del Protocollo d'azione per la Vigilanza collaborativa, sottoscritto in data 29.05.2018, quanto segue:
 - con nota Prot. n. 0093678 del 23.08.2022, a firma del Direttore Generale, è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione la bozza della presente Deliberazione di revoca degli atti della procedura di gara a partire dalla Fase III della procedura, avente ad oggetto la richiesta di offerta, ovvero dalla Deliberazione n. 141 del 03.02.2022 di approvazione della Lettera di invito e della integrazione della documentazione posta a base del Dialogo competitivo, con contestuale approvazione di riapertura della fase del Dialogo stesso;

- con nota acquisita al Protocollo aziendale al n. 0095712 del 30.08.2022, l'ANAC ha trasmesso la propria presa d'atto del provvedimento, comunicando *che non vi sono ulteriori osservazioni da formulare*;
- Ritenuto di condividere la su estesa proposta del Direttore pro tempore della S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi, nominato Responsabile Unico del Procedimento con Deliberazione n. 263/2018 del 24.07.2018;
- Preso atto del parere favorevole fornito sul presente atto, per quanto di competenza, dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 quinquies del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i e senza il parere del Direttore Amministrativo in quanto momentaneamente assente;
- fatta riserva di sottoporre al parere del Direttore Amministrativo, stante la temporanea assenza del medesimo, il provvedimento in data successiva;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di revocare gli atti della procedura di gara a partire dalla Fase III della procedura, avente ad oggetto la richiesta di offerta, ovvero dalla Deliberazione n. 141 del 03.02.2022 di approvazione della Lettera di invito e della integrazione della documentazione posta a base del Dialogo competitivo;
2. Di procedere alla riapertura del Dialogo competitivo;
3. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento, nominato con Deliberazione n. 263/2018 del 24.07.2018, di convocare il Gruppo di Lavoro, nominato con Deliberazione n. 1445 del 08.11.2019, e di espletare tutti gli adempimenti necessari per la riapertura del Dialogo stesso;
4. Di riservarsi di sottoporre al parere del Direttore Amministrativo, stante la temporanea assenza del medesimo, il provvedimento in data successiva;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di riaprire la Fase di Dialogo competitivo;
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, per opportuna conoscenza.

